

**Ufficio Autonomo
per il Consiglio Comunale**

I COMMISSIONE CONSILIARE
BILANCIO, FINANZA E TRIBUTI - PATRIMONIO
Via Roma, 209 – Tel. 0917403506 – Fax 091 7403578 – 90138 PALERMO
e-mail: primacommissione@comune.palermo.it

VERBALE N.25 della seduta del 05/02/2024 approvato in data 08/02/2024

Ordine del giorno: Prot. n.29 del 30/01/2024.

Orario di Convocazione: primo appello ore 9,30 – secondo appello ore 10,30

ORARIO INIZIO SEDUTA ORE: 10,30

CONSIGLIERI	PRESENTE ASSENTE	ORA ENTRATA	ORA USCITA	ORA ENTRATA	ORA USCITA	ORA ENTRATA	ORA USCITA
Giuseppe Milazzo	A						
Giovanni Inzerillo	P			10,30	12,03		
Domenico Bonanno	P			10,30	11,50		
Salvatore Di Maggio	P			10,32	12,03		
Carmelo Miceli	P			10,54	11,30		
Salvatore Forello	P			10,30	12,03		
Mariangela Di Gangi	P			10,56	12,03		

L'anno 2024 il giorno 05 del mese di febbraio, si è riunita la I^o Commissione Consiliare presso la sede istituzionale di via Roma 209. Giusta Convocazione Ordine del Giorno Prot.n.29 del 30/01/2024. Alle ore 9,30 in prima convocazione, non è presente alcun Consigliere.

Alle ore 10,30 in seconda convocazione, sono presenti i Consiglieri Inzerillo, Bonanno e Forello che n.q. di Presidente, accertata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

La seduta odierna è dedicata all'incontro con il Dirigente del Coordinamento Circoscrizioni, con il Dirigente dell'Ufficio Sicurezza, con il Dirigente dell'Ufficio Edilizia Pubblica e alcuni cittadini firmatari della petizione al fine di affrontare le problematiche relative alla riapertura della postazione anagrafica decentrata Capinera.

Sono presenti in Commissione la D.ssa Arena, l'Ing. Bellomo l'Ing. Riccobono, due firmatari della petizione Sig. M.M. e Sig. C. Di F., nonché il Presidente dell'Associazione Pazyz Sig. S. M. e il Sig. La M.

Il Presidente introduce l'argomento della seduta e dà la parola al Consigliere Inzerillo.

Il Consigliere Inzerillo ricorda che è arrivata in Commissione per mail la petizione con la quale sono state raccolte 1441 firme per la riapertura della postazione anagrafica decentrata "Capinere" al pubblico, nella petizione i Signori M.M. e C. Di F. hanno chiesto un incontro sul tema.

Il Consigliere Inzerillo chiede al Presidente di dare prima la parola al Sig. M.M..

Interviene il Sig. M. M. il quale riferisce che è stata effettuata la petizione poiché si è appreso della chiusura della postazione decentrata Capinere.

Lo stesso rappresenta che la postazione è stata voluta 30 anni fa dal parroco della parrocchia vicina di concerto con gli amministratori locali, al fine di alleggerire il lavoro della postazione Villagrazia che è stata chiusa nel 2014.

La postazione decentrata Capinere garantiva il servizio delle borgate che insistono nella terza circoscrizione.

Ricorda che è stata chiusa 5 anni fa a seguito del furto subito nella cassaforte e non si è provveduto alla collocazione di una nuova cassaforte nella postazione, aggiunge che la parrocchia si era attivata per spostare la cassaforte e garantire la prosecuzione del lavoro dei dipendenti.

Nonostante l'Associazione Pazyz si sia prodigata per la sua riapertura, di fatto ad oggi non funziona anche se la struttura risulta funzionante sul sito istituzionale e sono presenti impiegati al suo interno. Il Sig. M. M. ritiene che il funzionamento della postazione sia fondamentale per i cittadini, e che la chiusura crea un grosso disservizio per il Quartiere di Falsomiele e per i Quartieri limitrofi, già carente di tanti servizi.

Lo stesso evidenzia che è stata aperta la postazione di via La Colla, nella quale sono state trasferite le apparecchiature della postazione Capinere e non comprende le motivazioni per le quali non sia stata mantenuta la postazione decentrata Capinere che aveva le apparecchiature necessarie per il rilascio delle carte di identità digitali creando non pochi disagi all'utenza.

Lo stesso ritiene che la mancanza della cassaforte poteva essere superata con i pagamenti tramite pos. Interviene il Presidente dell'Associazione Pazyz il quale rappresenta che scopo dell'associazione è stimolare il cittadino al fine di promuovere il benessere comune, un'associazione di cittadinanza attiva unica arma contro il degrado.

Lo stesso rappresenta che quando l'Associazione si è resa conto che la scuola e la delegazione erano chiusi da anni si è attivata con gli strumenti consentiti dalla legge, al fine di conoscere quali erano le motivazioni.

Per ciò che concerne la scuola è stata fatta una richiesta di accesso agli atti che ha portato a conoscere che il plesso era stato chiuso per problemi non gravi.

In seguito grazie anche al Consigliere Inzerillo sono state effettuate delle richieste per conoscere le motivazioni che hanno determinato la chiusura della postazione Capinere.

Una prima istanza è stata effettuata il 1 marzo 2023 con la quale è stato chiesto agli uffici le motivazioni per le quali era stato chiuso una postazione così importante e in tale occasione è stato chiesto di effettuare un sopralluogo che è stato effettuato il 9 marzo u.s.

Nel corso di tale sopralluogo al quale era presente anche la Dirigente competente si è rilevato che la delegazione è dotata di personale, nonché di tutte le apparecchiature e le autorizzazioni per il rilascio delle carte d'identità elettronica, ma viene comunicato che è chiusa al pubblico poiché ci sono problemi di agibilità e per i furti precedentemente subiti.

In tale circostanza, la Dirigente si è impegnata ad effettuare le dovute verifiche per rendere l'ufficio nuovamente operativo dopo cinque anni.

Ma in assenza di riscontro il 30 marzo è stata effettuata una nuova richiesta che comunque è rimasta inevasa.

Successivamente il Parroco della parrocchia vicina ha effettuato una richiesta al Sindaco al fine di acquisire ulteriori approfondimenti sul tema considerata la mancanza di riscontro.

Da un incontro con l'Assessore Falzone il Parroco ha appreso che la struttura presenta delle infiltrazioni e che non si poteva effettuare un intervento in assenza di bilancio di previsione.

L'Assessore peraltro ha fatto riferimento all'esistenza di un documento che non consentiva l'apertura al pubblico.

Successivamente è stata richiesta una copia di tale documento, mai rilasciata.

In data 18 aprile 2023 l'Associazione ha chiesto di partecipare ai procedimenti amministrativi ai sensi dell'articolo 9 della legge 141.

Anche questa richiesta è rimasta inevasa e pertanto è stata attivata la raccolta firma per la riapertura della postazione anagrafica decentrata Capinere, una petizione popolare prevista dall'articolo 15 dello statuto del Comune depositata in Segreteria Generale.

Lo stesso evidenzia che il numero dei firmatari della petizione dimostra la grande forza del territorio e la voglia di migliorare che dovrebbe essere assecondata dall'amministrazione attiva.

Il Presidente dell'Associazione auspica che dietro la mancata riapertura della postazione decentrata Capinere non ci sia un gioco politico e chiede alla D.ssa Arena se l'apertura di via la Colla sia stata realizzata con il trasferimento di attrezzature e autorizzazioni per la rilascio della carta d'identità digitale della postazione Capinere o meno.

E' presente in Commissione l'Ingegnere Merlini, RSPP della struttura.

Il Presidente dell'Associazione evidenzia altresì, che la collocazione geografica della postazione La Colla è più decentrata rispetto alla postazione Capinere, poiché quest'ultima era al servizio di circa 50.000 abitanti sui 70.000 abitanti che ospita il Quartiere.

Interviene il Consigliere Inzerillo il quale ritiene mortificante l'accaduto e sottolinea e ribadisce il fatto che la postazione decentrata Capinere è collocata in una posizione centrale rispetto alla terza circoscrizione, mentre la delegazione la Colla si trova al confine.

Il Consigliere Inzerillo chiede alla D.ssa Arena quali siano le motivazioni che hanno portato alla chiusura della postazione Capinere e la scelta di investire somme per l'apertura della delegazione di via La Colla, nonché il relativo costo.

Lo stesso poi evidenzia che tale delegazione è accanto agli uffici della Circoscrizione e spera che questa non sia una scelta di tipo politico a discapito dei cittadini che per avere un loro diritto debbano chiedere alla Circoscrizione.

Il Consigliere poi chiede all'Ing. Merlini quali sono le condizioni della struttura e aggiunge che qualora la struttura fosse inagibile dovrebbe essere inibita anche al personale dipendente.

Lo stesso prosegue che attesa le carenze di personale non comprende per quale motivo il personale che si sta utilizzando in via la Colla non poteva essere utilizzato alla postazione anagrafica le Capinere.

Interviene la dottoressa Arena la quale evidenzia che ci sono delle inesattezze la stessa afferma che presso la delegazione Capinere sono presenti soltanto degli operatori che si occupano della custodia della postazione, tale presidio è necessario al fine di evitare atti vandalici.

La dirigente rappresenta che le motivazioni per cui non si può riaprire la delegazione sono legate al fatto che il primo piano è inagibile per la presenza di infiltrazioni, mentre ritiene che il piano terra di circa 20m² non sia adeguato per una postazione decentrata, peraltro bisognerebbe eliminare i fascicoli che come noto non possono essere allocati al primo piano, poiché inagibile.

Con riferimento alle attrezzature per il rilascio delle carte di identità la stessa riferisce che sono state trasferite dalla delegazione Capinere e aggiunge che la delegazione di Via la Colla non ha comportato alcun esborso finanziario, tale decisione è stata presa di concerto con l'Assessore al ramo e il Presidente della terza Circoscrizione.

Con riferimento al personale, la stessa afferma che il personale assegnato in via la Colla spesso era adibito al rilascio di certificati anche alla postazione Capinere, poiché non veniva utilizzato per il

rilascio delle carte d'identità, quindi non vi era una distinzione netta tra il personale di Via La Colla e il personale della postazione anagrafica Capinere.

Aggiunge che via la Colla non è una postazione decentrata, ma uno sportello decentrato della postazione decentrata Capinere.

La Dirigente rappresenta che se i locali della postazione anagrafica Capinere saranno resi idonei con adeguati lavori, peraltro richiesti, la postazione potrà funzionare a pieno.

Si apre un confronto sulla mancata attivazione della postazione Capinere.

La stessa lamenta la carenza di personale di categoria C presso le postazioni decentrate che possa svolgere il ruolo di responsabile.

La Dirigente puntualizza che in atto la postazione Capinere non è chiusa e che fino ad ora gli operatori hanno rilasciato cambi di domicilio a piano terra, ma che non possono accedere al primo piano poiché inagibile.

Il Consigliere Inzerillo ribadisce la centralità della postazione Capinere.

Si apre un confronto.

Il Consigliere Inzerillo ritiene che comunque non ci siano strutture che ospitano delegazioni nella nostra città che rispecchino a pieno le norme di sicurezza.

Interviene l'Ing. Merlino RSPP delle strutture che ospitano le circoscrizioni tra le quali anche la postazione anagrafica Capinere.

Lo stesso puntualizza che il primo piano non è inagibile per intero in quanto da anni è presente un problema in due ambienti, il locale WC e il locale adibito a deposito per la presenza di infiltrazioni proveniente dalla copertura e intonaco in fase di distacco, pertanto nel DVR è stato inibito l'uso fino a quando non saranno effettuati i lavori e rimosse le cause.

Lo stesso aggiunge che la D.ssa Arena ha effettuato le richieste d'intervento da anni, ma l'intervento non è stato effettuato.

L'Ing. Merlino evidenzia che al primo piano le altre strutture sono perfettamente agibili e anche il piano terra, l'unico problema è il fatto che il deposito del primo piano essendo inagibile non può ospitare le pratiche che sono allocate nelle stanze del piano terra per mancanza di idonei armadi.

In ragione di ciò è necessaria una riorganizzazione per eliminare le tante pratiche depositate per rendere sicuro anche il piano terra, poiché il deposito dei faldoni nel corridoio e nelle stanze non garantisce le prove di esodo.

L'Ing. Merlino aggiunge che i lavori necessari non sono complessi, poiché si deve impermeabilizzare il tetto per rendere l'intera struttura fruibile.

Interviene l'Ing. Riccobono il quale rappresenta di aver effettuato un sopralluogo a settembre e ritiene che non ci siano le premesse per la chiusura della struttura come si evince dalla relazione.

Lo stesso ritiene che le problematiche siano facilmente risolvibili poiché non sono strutturali e illustra le problematiche, rappresentando che i lavori non sono affatto costosi.

Interviene il Consigliere Bonnanno il quale chiede all'Ing. Riccobono la trasmissione della citata relazione.

Lo stesso non comprende le motivazioni per le quali non si è provveduto alla sistemazione dei faldoni e ritiene utile l'apertura anche della postazione di via La Colla, poiché consente di garantire più servizi ai cittadini e propone uno scarto per risolvere la problematica delle pratiche depositate.

Chiede alla Dirigente come intende procedere per garantire la riapertura al pubblico della postazione anagrafica Capinere, nelle more della realizzazione dei lavori.

Si apre un confronto sul personale adibito al rilascio dei certificati di domicilio.

La D.ssa Arena rappresenta che è presente un collaboratore amministrativo che si occupa del rilascio di certificati e dei cambi di domicilio al piano terra della struttura Capinere.

Il Consigliere Inzerillo e i Sig.ri M.M. e C. D. ribadiscono che i dipendenti non consentono l'ingresso.

L'Ing. Merlini ribadisce che gli unici due ambienti inagibili si trovano al primo piano.

Il Consigliere Bonanno chiede se esiste un provvedimento di chiusura al pubblico.

La D.ssa Arena risponde di no.

Il Presidente dell'Associazione sostiene che i dipendenti non permettono l'accesso e affermano che è chiuso al pubblico.

La D.ssa Arena afferma di non essere a conoscenza di tale chiusura e che effettuerà i dovuti approfondimenti.

Il Presidente dell'Associazione ritiene che non ci sia stata la volontà amministrativa e politica per riaprire la postazione, atteso che le problematiche erano facilmente superabili.

Lo stesso afferma che nonostante siano state prese iniziative amministrative sulla postazione Capinere l'Associazione non è stata messa a conoscenza ed è stata negata la trasparenza e l'informazione.

Lo stesso ritiene che prima di decidere l'apertura di un nuovo Ufficio era necessario garantire il funzionamento della postazione Capinere.

Il Presidente Forello riassume quanto detto in precedenza dalla D.ssa Arena e chiede se la decisione di spostare le apparecchiature che consentono di rilasciare le carte di identità dalla postazione Capinere alla postazione di via La Colla sia stata una decisione amministrativa o politica quindi dell'Assessore al ramo o di altri competenti organi politici, considerato che si poteva assicurare l'apertura e il servizio di rilascio di CIE nella postazione Capinere anche senza intervento manutentivi.

Aggiunge che considerata l'imminente approvazione del Bilancio di Previsione 2024 2026 ci sono tutti i presupposti per cui si possa intervenire in tempi celeri sulle parti della struttura in atto inagibile. Chiede altresì, se la responsabile che in atto è in via la Colla lavorava prima presso la struttura Capinere.

La dirigente rappresenta che la responsabile è stata destinata in via La Colla e che probabilmente per comodità effettuava cambi di domicilio alla postazione Capinere.

Il Presidente Forello ritiene che le scelte debbano essere basate sui servizi da garantire sul territorio anche con riferimento alla collocazione geografica della postazione rispetto alle circoscrizioni.

La D.ssa Arena ricorda che allo stato attuale non si possono mantenere 11 postazioni decentrate, poiché mancano i responsabili amministrativi.

Le scelte dell'ubicazione delle postazioni decentrate e anche amministrativa, ma soprattutto politica.

La stessa ritiene che in atto andrebbero chiuse tutte le postazioni che non sono all'interno di una circoscrizione per le difficoltà gestionali dovute al deficit funzionale e alla difficoltà di trovare i responsabili delle strutture.

La stessa afferma che l'apertura di via la Colla è stata amministrativamente più comoda, poiché erano presenti le postazioni per i dipendenti ed è stata assegnata la responsabile.

Il Consigliere Inzerillo chiede alla D.ssa Arena se la postazione di via La Colla resta com'è allo stato attuale o viene ampliata utilizzando i locali attigui.

La Dirigente rappresenta che sono stati più volte chiesti i lavori di restauro della postazione decentrata Capinere e sono stati chiesti i lavori per ampliare lo sportello decentrato di via La Colla.

Si apre un confronto sull'opportunità o meno dell'apertura di via La Colla.

Il Consigliere Inzerillo chiede alla D.ssa Arena la predisposizione di un comunicato stampa con il quale i cittadini vengono informati del fatto che la postazione decentrata Capinere è aperta al pubblico per il rilascio di certificati non a pagamento specificando tutti i certificati che si possono chiedere.

Il Presidente Forello ritiene corretto che vengano indicati orari e giorni di apertura al pubblico.

Il Consigliere Inzerillo rappresenta che un obiettivo comune è quello di mantenere aperte più postazioni possibili al fine di garantire un servizio migliore ai cittadini, ma ritiene che ci siano circoscrizioni che hanno più postazioni rispetto alle altre e che probabilmente si poteva trasferire qualche unità alla postazione Capinere per garantirne il funzionamento.

La D.ssa Arena informa che il Vice Direttore Generale ha costituito un gruppo di lavoro a cui parteciperà con la D.ssa Autore al fine di elaborare una proposta di riorganizzazione delle postazioni decentrate che sarà esaminata dalla Giunta.

Il Consigliere Di Maggio ritiene che la politica debba prodigarsi al fine di garantire l'efficienza dei servizi, ma ritiene fondamentale il ruolo della dirigenza nella gestione del personale e nell'attribuzione delle competenze.

Si apre un confronto sull'opportunità di rendere pienamente funzionante la postazione decentrata Capinere e sulla possibilità di riportare le apparecchiature per il rilascio delle CIE.

Il Presidente ritiene che tale aspetto debba essere trattato in ambito politico con l'Assessore al ramo.

Il Presidente ringrazia gli ospiti per la loro presenza.

Il Presidente chiede alla segretaria di rinviare la lettura e l'approvazione del verbale della seduta odierna alla prossima seduta.

Il Presidente alle ore 12,03 chiude la seduta.

ORARIO FINE SEDUTA: ORE: 12,03

La Segretaria

D.ssa Loredana Velardi

Il Presidente

Cons. Salvatore Ugo Forello